



Automobile Club Cuneo

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2026 e TRIENNIO 2026- 2028

(Adottato con delibera del Consiglio Direttivo del 27 ottobre 2025)

INDICE

	<i>Premessa.</i>	pag. 3
1.	<i>Analisi del contesto istituzionale</i>	pag. 4
2.	<i>Organizzazione dell'Ente</i>	pag. 4
3.	<i>Pianificazione per il triennio 2026-2028</i>	pag. 5
4.	<i>L'analisi delle risorse umane disponibili</i>	pag. 7
5.	<i>Le cessazioni/ assunzioni programmate nel triennio 2026-2028</i>	pag. 7
6.	<i>L'individuazione dei Fabbisogni quali-quantitativi, prioritari ed emergenti per il conseguimento degli obiettivi strategici e la conseguente analisi finanziaria</i>	pag. 8

Premessa

Nella seduta del 27 ottobre 2025, il Consiglio Direttivo dell'Ente - a seguito dell'introduzione dell'art. 4 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che ha innovato l'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - ha adottato la programmazione delle risorse umane per l'anno 2026 e il piano triennale del fabbisogno di personale dell'Automobile Club Cuneo 2026-2028.

Tali contingenti, determinati in conformità a quanto stabilito nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" emanate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione il 9 maggio 2018, sanciscono il principio di superamento delle piante organiche a vantaggio dei piani triennali, definiti in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa.

Divenuta "dotazione" di spesa potenziale massima, la pianta organica è dunque mero tetto finanziario per il piano triennale, mentre la definizione del fabbisogno di personale, che implica un'analisi quali-quantitativa da parte dell'Amministrazione, si ricollega direttamente alla visione strategica di Ente ed ai conseguenti obiettivi attuativi.

1. Analisi del contesto istituzionale.

L'Automobile Club Cuneo è un ente pubblico non economico a base associativa, operante sul territorio della Provincia di Cuneo, dotato di un proprio patrimonio e di piena autonomia giuridica e organizzativa nei limiti dello Statuto dell'ACI. Gli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) fanno parte della Federazione ACI. Alla data di approvazione del presente documento la Federazione ACI associa n° 98 Automobile Club.

Sia l'ACI che gli Automobile Club sono ricompresi tra gli enti preposti a servizi di pubblico interesse, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n.70.

L'ACI, inoltre, è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla *Fédération Internationale de l'Automobile* (FIA) e dal CONI, di cui è componente.

La *mission* istituzionale dell'Automobile Club Cuneo, come per altro dell'ACI, è di presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, anche in ambito turistico e sportivo, come previsto dallo Statuto.

Nell'ambito della sua *mission*, i settori in cui la Federazione ACI è presente riguardano una serie di importanti attività quali lo studio, la ricerca di soluzioni relative allo sviluppo ed all'organizzazione della mobilità, la realizzazione di ogni forma di assistenza ai Soci ed agli automobilisti, l'educazione e la sicurezza stradale e la disciplina della pratica sportiva automobilistica nel nostro Paese.

Gli Automobile Club localmente svolgono funzioni di rappresentanza istituzionale ed erogano attività e servizi ai Soci, all'utenza automobilistica ed alle istituzioni, in coerenza con lo Statuto e con gli indirizzi strategici definiti a livello di Federazione.

Inoltre, per conto di altre pubbliche amministrazioni, l'AC Cuneo gestisce rilevanti servizi pubblici, quali:

- diversi servizi in materia di tasse automobilistiche (riscossione, assistenza fiscale al cittadino, gestione del contenzioso, controlli, etc.), forniti alla Regione Piemonte e dalla società SORIS - Società Riscossioni, società di riscossione della Città di Torino e della Regione Piemonte.

L'ACI e gli AA.CC. sono sottoposti alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al controllo della Corte dei Conti.

2. Organizzazione dell'Ente.

La struttura dell'Automobile Club Cuneo è la seguente:

Al vertice della tecno-struttura è collocato il Direttore, con compiti di raccordo tra gli Organi di indirizzo politico-amministrativo e con funzioni di coordinamento generale delle attività di gestione.

Al 1° gennaio 2026, la struttura dell'Automobile Club Cuneo sarà composta da:

- 1 Ufficio Segreteria e Affari Generali con titolarità di Posizione Organizzativa;
- 1 Ufficio Ragioneria e Bilancio (URB) con titolarità di Posizione Organizzativa;
- 1 Ufficio Soci e Sportivo;
- 1 Ufficio Assistenza Automobilistica.

L'Automobile Club Cuneo affilia n° 10 delegazioni indirette, gestite da soggetti privati, nei seguenti territori: Alba, Fossano, Bra, Barge, Moretta, Savigliano, Saluzzo, Mondovì, Racconigi e Santo Stefano Belbo.

Inoltre, gestisce direttamente, il punto AC (c.d. delegazione diretta), presso la località Madonna dell'Olmo (CN).

Infine, per il pieno conseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'AC Cuneo si avvale della società in *house providing* "A.C. Cuneo Servizi Srl", di cui l'Ente detiene la partecipazione totalitaria, che concorre fattivamente al perseguimento delle finalità istituzionali attraverso l'erogazione di prestazioni strumentali e di servizi agli automobilisti ed ai Soci.

3. Pianificazione per il triennio 2026 - 2028

Gli obiettivi ed i programmi di attività descritti nei documenti di pianificazione per il prossimo triennio si colloca nella fase di completamento delle misure di semplificazione e razionalizzazione introdotte dall'art. 6 del D.Lg. 9/06/2021 n. 80 e s.m.i.

Tenuto conto della delibera CIVIT n.11/2013, che si è espressa a suo tempo favorevolmente in merito all'adozione di un unico Piano di performance ed un unico OIV di federazione, in considerazione della particolare struttura e natura dell'ACI e degli AC ed a fronte del vincolo federativo in essere, sono state previste nuove modalità di rappresentazione degli atti programmatici delle pubbliche amministrazioni mediante la redazione di un nuovo Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO, nel quale conferiscono:

- Piano della performance;
- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Il Piano dei fabbisogni di personale;
- Il Piano del lavoro Agile;
- La Programmazione dei fabbisogni formativi;
- Il Piano delle azioni positive.

Il PIAO della Federazione ACI (2025 – 2027) è stato approvato dall'Assemblea ACI nella seduta del 28 gennaio 2025, riferito sia all'ACI che agli Automobile Club provinciali e locali.

Occorre evidenziare che l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 prevede che con il medesimo decreto interministeriale di cui al comma 6 siano definite modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti. Trattasi quindi di coordinare detta previsione con l'adozione di un unico Piano di Federazione, sebbene la

dotazione organica degli Automobile Club risulta nella totalità dei casi inferiore alle 50 unità.

La partecipazione degli AA.CC. provinciali alla stesura del PIAO della Federazione 2026 - 2028 è difatti finalizzata alla ricognizione di quegli elementi informativi, laddove praticabili, relativi ai seguenti aspetti:

1. Mappatura dei processi di competenza soggetti a rischio corruttivo;
2. Struttura organizzativa;
3. Organizzazione del lavoro agile;
4. Piano Triennale dei Fabbisogni di personale;
5. Misura per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza;
6. Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare.

Tali aspetti generali, stante l'esiguità di personale di ruolo per gli AA.CC. – come nel caso dell'AC Cuneo - vanno prudentemente adottati ed adattati alle specifiche realtà del singolo sodalizio provinciale, risultando infatti talvolta di difficile attuazione per la complessità dell'impalcatura burocratica della norma strutturata per Enti di ben altra consistenza di personale. L'identificazione dei singoli elementi di cui sopra relativi all'Automobile Club Cuneo sono stati definiti con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente nel corso della riunione del 27 ottobre 2025.

Occorre evidenziare come la programmazione per il triennio 2026 – 2028 risulti influenzata da fattori di contesto esterno non controllabili dall'Ente. Infatti, il mercato dell'auto continua a vivere un periodo senza precedenti, tra crisi produttiva e i profondi cambiamenti determinati dalla transizione ecologica. Dopo la battuta d'arresto della pandemia, iniziata a marzo 2020 con la pandemia Covid -19, il mercato globale *automotive* sta cominciando a ripartire, grazie all'allentamento delle tensioni sulle forniture come quelle dei semiconduttori. La crisi geopolitica in corso rischia però di frenare la ripresa. All'invasione dell'Ucraina da parte della Russia che ha fatto scoppiare una guerra ancora in corso e della quale non si vede a breve una conclusione, si aggiungono le altre tensioni internazionali. Le vendite sono ancora penalizzate dall'incertezza dei consumatori. Tanti si chiedono e si chiederanno che tipo di auto acquistare, considerando sia le norme antinquinamento più severe sia l'andamento del valore delle diverse vetture sul mercato dell'usato. La ripresa di quest'anno, il crescente peso della Cina come superpotenza nel settore, e la continua crescita del fenomeno dell'elettrificazione, mette in evidenza la necessità di arrivare ad una reale sostenibilità sia ecologica che economica.

4. L'analisi delle risorse umane disponibili.

Alla data del 01.01.2026 la presenza in servizio sarà di n.5 persone, appartenenti alle diverse aree di qualificazione.

Di seguito la tabella riepilogativa della forza in ruolo al 01/01/2026

Classificazione	F.R. 1.1.2026
AREA OPERATORI (ex A)	0
AREA ASSISTENTI (ex B)	2
AREA FUNZIONARI (ex C)	3
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	5

Si evidenzia che la nuova classificazione di cui sopra è stata applicata con decorrenza 01.11.2022. Per ogni risorsa è previsto il trattamento della nuova area di classificazione e del c.d. differenziale stipendiale, finanziato quest'ultimo dal Fondo per il trattamento accessorio, così come definito dal CCNL Funzioni Centrali 2022 – 2024.

Si evidenzia che una delle due risorse appartenente all'Area degli Assistenti entrerà in servizio presso l'Ente a far data dal 1° gennaio 2026, a seguito della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 attivata dall'Ente nel corso del 2025.

5. Le cessazioni/assunzioni programmate nel triennio 2026 - 2028

Nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di risorse umane 2025-2027, era stata prevista inizialmente preventivata la cessazione dall'attività lavorativa per pensionamento di una risorsa in area Funzionari nel corso del 2025. A seguito di una nuova valutazione da parte della stessa, tale cessazione non è avvenuta e non è al momento prevedibile la data di cessazione.

Come sopra indicato, a far data dal 1° gennaio 2026, entrerà in servizio una nuova risorsa appartenente all'area degli Assistenti.

Ad ogni modo si rappresenta che l'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, riconosce agli Enti aventi natura associativa, come l'Automobile Club Cuneo, la facoltà di adeguarsi mediante propri regolamenti ai principi generali del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oltre che ai principi generali in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa. Tale disposizione esclude per l'Automobile Club Cuneo l'applicazione dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 e, pertanto, assoggetta le nuove assunzioni al solo Piano dei fabbisogni di personale, con il solo vincolo del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario. L'Automobile Club Cuneo si è avvalso di

tale facoltà approvando un proprio “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa”.

6. L’individuazione dei Fabbisogni quali-quantitativi, prioritari ed emergenti per il conseguimento degli obiettivi strategici e la conseguente analisi finanziaria.

Tanto fin qui premesso, si sviluppa l’aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale dell’Automobile Club Cuneo 2026 -2028 e si adotta la programmazione 2026 il cui obbligo, sancito all’art. 4 decreto legislativo 75/2017, è presupposto indefettibile per le determinazioni relative alle procedure di reclutamento.

Per opportunità e comunque in assolvimento ad obblighi normativi, nel determinare i nuovi fabbisogni di personale relativi all’anno 2026 e per il triennio 2026- 2028, partendo dalla forza in ruolo prevista alla data 1° gennaio 2026, si è tenuto conto di un complesso di variabili imposte dalle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”.

Si analizzi il prospetto che segue. Esso rappresenta la situazione dell’Automobile Club Cuneo prevista al 1.1.2026, in termini di Personale in forza nell’Ente e dei relativi costi.

Classificazione	D.O. CD 14.01.2016	COSTI D.O.	COSTO COMANDATI, DISTACCATI E UTILIZZATI	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI espresso in mln
AREA OPERATORI	0	0	0	
AREA ASSISTENTI	2	92.168	0	92.168
AREA FUNZIONARI	3	170.082	0	170.082
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	5	262.250	0	262.250
ELEVATE PROFESSIONALITA’	0	0	0	0
DIRIGENTI II FASCIA	0	0	0	0
Tot. Dirigenti	0	0	0	0
Tot. Generale	5	262.250	0	262.250

Nel calcolare i costi della vigente Dotazione Organica (pari a €. 262.250,00), per un totale di 5 unità di personale, sono stati considerati gli oneri finanziari teorici e gli oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale previsto per ciascuna area di classificazione/qualifica, alla luce delle nuove retribuzioni tabellari previsto dal CCNL del Personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2022-2024, sottoscritto in data 27 gennaio 2025.

Il costo della Dotazione Organica così ottenuto, si assume quale entità finanziaria di spesa potenziale massima per il triennio, che è al di sotto del tetto massimo previsto dal vigente “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Ente”, il quale prevede come limite di spesa per il personale quello previsto

per l'esercizio 2016 (€uro 274.343,22), incrementato delle voci scaturenti dall'applicazione dei CCNL relativi degli esercizi futuri.

Per determinare la spesa sostenuta a fronte del Fabbisogno di personale 2026 è necessario considerare il personale che sarà in servizio al 1° gennaio 2026.

I contingenti di area/qualifica così ottenuti, moltiplicati per la somma degli oneri finanziari teorici e degli oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale, sono confrontati con la spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata, alla quale risultano sostenibili.

Classificazione	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI espresso in EURO	F.R. 1.1.2026	POSSIBILI CESSAZIONI 2026	ASSUNZIONI A VARIO TITOLO PROGRAMMATE DOPO IL 1° GENNAIO 2026	FABBISOGNO 2026	COSTO FABBISOGNO 2026
AREA OPERATORI	0	0	0	0	0	0
AREA ASSISTENTI	92.168	2	0	0	2	92.168
AREA FUNZIONARI	170.082	3	0	0	3	170.082
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	262.250	5	0	0	5	262.250
ELEVATE PROFESSIONALITA'	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTI II FASCIA	0	0	0	0	0	0
Tot. Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Tot. Generale	262.250	5	0	0	5	262.250

Il medesimo procedimento di calcolo viene adottato per individuare la spesa relativa ai Fabbisogni di personale anni 2027 e 2028, tenendo in considerazione che, alla data di approvazione del presente Piano, non sono previste cessazioni o assunzioni per le annualità 2027 e 2028.

2027

Classificazione	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI espresso in EURO	F.R. 1.1.2027	POSSIBILI CESSAZIONI 2027	ASSUNZIONI A VARIO TITOLO PROGRAMMATE DOPO IL 1° GENNAIO 2027	FABBISOGNO 2027	COSTO FABBISOGNO 2027
AREA OPERATORI	0	0	0	0	0	0
AREA ASSISTENTI	92.168	2	0	0	2	92.168
AREA FUNZIONARI	170.082	3	0	0	3	170.082
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	262.250	5	0	0	5	262.250
ELEVATE PROFESSIONALITA'	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTI II FASCIA	0	0	0	0	0	0
Tot. Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Tot. Generale	262.250	5	0	0	5	262.250

2028

Classificazione	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI espresso in EURO	F.R. 1.1.2028	POSSIBILI CESSAZIONI 2028	ASSUNZIONI A VARIO TITOLO PROGRAMMATE DOPO IL 1° GENNAIO 2028	FABBISOGNO 2028	COSTO FABBISOGNO 2028
AREA OPERATORI	0	0	0	0	0	0
AREA ASSISTENTI	92.168	2	0	0	2	92.168
AREA FUNZIONARI	170.082	3	0	0	3	170.082
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	262.250	5	0	0	5	262.250
ELEVATE PROFESSIONALITA'	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTI II FASCIA	0	0	0	0	0	0
Tot. Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Tot. Generale	262.250	5	0	0	5	262.250

Preme evidenziare che il fabbisogno di personale espresso in Euro, per gli esercizi 2026 – 2027 e 2028 si attesta al di sotto del limite stabilito dal proprio “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” di cui sopra.

Pertanto, in applicazione della dettata metodologia operativa di orientamento e coerentemente con i principi di invarianza della spesa, di cui al sopra citato Regolamento, si individuano i contingenti 2026 e triennali 2026 -2028, determinati come rappresentato nel prospetto allegato al presente documento, che costituisce parte integrante del presente Piano.

